

COMUNE DI CAVA MANARA

Provincia di Pavia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2010

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE DEI CONTI

Comune di Cava Manara

Verbale n. 2 del 12.03.2010

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2010

Il Revisore

Premesso che il Revisore nella seduta in data odierna ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2010, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2010, del Comune di Cava Manara che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cava Manara, 12 marzo 2010

Il Revisore

Dott.ssa Carmen Gelmetti

Sommario

<u>Verifiche preliminari</u>	p. 4
<u>Verifica degli equilibri</u>	
▪ <u>Gestione 2009</u>	p. 6
▪ <u>Bilancio di previsione 2010</u>	p. 7
▪ <u>Bilancio pluriennale</u>	P. 10
<u>Verifica coerenza delle previsioni</u>	
- <u>Coerenza interna</u>	P. 11
- <u>Coerenza esterna</u>	P. 12
<u>Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2010</u>	
- <u>Entrate correnti</u>	P. 15
- <u>Spese correnti</u>	P. 20
- <u>Organismi partecipati</u>	P. 22
- <u>Spese in conto capitale</u>	P. 22
- <u>Indebitamento</u>	P. 22
<u>Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2010 - 2012</u>	P. 24
<u>Osservazioni e suggerimenti</u>	P. 26
<u>Conclusioni</u>	P. 29

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott.ssa Carmen Gelmetti revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 3 marzo 2010 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 2 marzo 2010 con delibera n. 31 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2010/2012;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell' esercizio 2008;
 - le risultanze dei rendiconti dell'Istituzione Comunale;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006 (ex art. 14 della legge n. 109/1994);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2010, le tariffe per i servizi locali, le aliquote di imposta, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno (art.77 bis, comma 12 della legge 133/08);
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - individuazione delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;

- ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- ❑ visto il regolamento di contabilità;
- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 23.02.2009 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2009

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2009 la delibera n. 42 del 30.09.2009 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;

La gestione dell'anno 2009 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dal comma 683, dell'art.1 della legge 296/06 ai fini del patto di stabilità interno.

L'ente si è avvalso della deroga del rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di personale cui all'art. 3, comma 120, della legge n.244/2007, sussistendone tutte condizioni ivi previste.

Nel corso del 2009 non è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2008 per € 88.765,59

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2009 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2010

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2010, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo					
Entrate			Spese		
<i>Titolo I:</i>	Entrate tributarie	2.156.530,00	<i>Titolo I:</i>	Spese correnti	3.967.604,00
<i>Titolo II:</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.256.847,00	<i>Titolo II:</i>	Spese in conto capitale	1.058.980,00
<i>Titolo III:</i>	Entrate extratributarie	850.830,00			
<i>Titolo IV:</i>	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.000.800,00			
<i>Titolo V:</i>	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	360.000,00	<i>Titolo III:</i>	Spese per rimborso di prestiti	598.423,00
<i>Titolo VI:</i>	Entrate da servizi per conto di terzi	922.395,00	<i>Titolo IV:</i>	Spese per servizi per conto di terzi	922.395,00
<i>Totale</i>		<i>6.547.402,00</i>	<i>Totale</i>		<i>6.547.402,00</i>
Avanzo di amministrazione 2009 presunto			Disavanzo di amministrazione 2009 presunto		
<i>Totale complessivo entrate</i>		<i>6.547.402,00</i>	<i>Totale complessivo spese</i>		<i>6.547.402,00</i>

2. Verifica equilibrio corrente anno 2010

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	2.156.530,00		
Entrate titolo II	1.256.847,00		
Entrate titolo III	850.830,00		
Totale entrate correnti		4.264.207,00	
Spese correnti titolo I		3.967.604,00	
Differenza parte corrente (A)			296.603,00
Quota capitale amm.to mutui		238.423,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		0,00	
Quota capitale amm.to altri prestiti		0,00	
Totale quota capitale (B)			238.423,00
Differenza (A) - (B)			58.180,00

Le spese correnti vengono inoltre finanziate per € 71.000 dai proventi di permessi a costruire iscritti al titolo IV delle entrate. Si crea pertanto un avanzo economico di € 129.180,00 che viene utilizzato per la copertura di spese in conto capitale. L'applicazione dei proventi di urbanizzazione si rende necessaria in quanto fra le entrate correnti risultano importi (riscossione coattiva ici € 42.180,00 e arretrati tassa rifiuti comma 340 € 87.000) che per la loro natura (entrate una tantum) si è deciso di destinare a spese di investimento (si veda punto 4).

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per funzioni delegate dalla Regione	32.100	32.100
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada	90.500	45.250
per aumento sanzioni codice della strada dest. a fondi vincolati		
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2010 è influenzata dalle seguenti entrate aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

- entrate correlata alla riscossione coattiva dell'Ici € 42.180,00
- entrate correlate al recupero tarsu anni precedenti attuati sulla base del controllo delle metrature ai sensi del comma 340 legge 311/2004 € 92.400,00

Per quanto concerne le entrate da recupero evasione della risorsa 1.01.021 dall'analisi storica dell'ente si ritiene non eccezionale la somma iscritta in bilancio.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2008 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	129.180	
- alienazione di beni		
- altre risorse		
Totale mezzi propri		129.180
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	800	
- contributi regionali		
- contributi da altri enti	80.000	
- altri mezzi di terzi	849.000	
Totale mezzi di terzi		929.800
TOTALE RISORSE		1.058.980
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		1.058.980

B) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2011

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2011 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	2.094.700,00		
Entrate titolo II	1.262.307,00		
Entrate titolo III	901.910,00		
Totale entrate correnti		4.258.917	
Spese correnti titolo I		4.021.045	
Differenza parte corrente (A)			237.872
Quota capitale amm.to mutui		237.872	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
Totale quota capitale (B)			237.872
Differenza (A) - (B)			-

ANNO 2012

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2012 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	2.136.800,00		
Entrate titolo II	1.238.867,00		
Entrate titolo III	917.110,00		
Totale entrate correnti		4.292.777	
Spese correnti titolo I		4.056.557	
Differenza parte corrente (A)			236.220
Quota capitale amm.to mutui		236.220	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
Totale quota capitale (B)			236.220
Differenza (A) - (B)			-

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex 14 della legge n. 109/1994), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2009.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi 4 dicembre 2009.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex art. 14, comma 3, della legge n. 109/1994), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta intende provvedere all'approvazione dei progetti preliminari e degli studi di fattibilità ed a perfezionare la conformità urbanistica ed ambientale, entro la data d'approvazione del bilancio di previsione 2010.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale è stata oggetto di diversi aggiornamenti, l'ultimo dei quali approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 01.10.2009. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n...15. in data 27.10.2009 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

L'ente quindi sta utilizzando il piano occupazionale triennio 2009/2011.

Trattandosi di programmazione di settore, tale piano è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Alla data odierna non sussistono condizioni che rendono necessario derogare alla riduzione della spesa del personale prevista dall'articolo 1 comma 557 della legge 296/2006.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2010/2012 sarà oggetto di successiva delibera alla luce di quanto previsto dal D.Lgs 150/2009.

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare se:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
 - motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica
- g) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- h) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- i) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Il comma 12 dell'art. 77 bis della legge 133/08, dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2010/2011/2012. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

- l'ente ha rispettato il patto di stabilità 2007 e presenta per l'anno 2007 un saldo di competenza mista positivo di euro...84;

Il saldo finanziario di competenza mista dell'anno 2007 risulta il seguente:

Spesa corrente 2007		Spesa in conto capitale * 2007	
accertamenti	3.903	riscossioni	766
impegni	3.522	pagamenti	1.060
saldo (A)	381	saldo (B)	- 294
SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA 2007 (A) + (B) =			87

* (al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese da concessione di crediti, nonché delle risorse di cui al c. 8 art. 77-bisL. 133/2008)

- la manovra di miglioramento come disposto dal comma 3 dell'art.77 bis della legge 133/08 è la seguente (non essendo alla data odierna cambiate le norme che regolano il patto di stabilità, per l'anno 2012 si ipotizza lo stesso obiettivo dell'anno 2011):

- per l'anno 2010 di euro.....8,70....
- per l'anno 2011 di euro.....0.....
- per l'anno 2012 di euro.....0..

-dal prospetto allegato al bilancio ai sensi del comma 12 dell'art.77 bis della legge 133/08 gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2010	82	78,30
2011	98	87,00
2012	128	87,00

L'apposito prospetto di cui al comma 12 dell'art.77 bis della legge 133/08, allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla

programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati (residui 2009 e precedenti) nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2010/2012, avendo riguardo al cronoprogramma dell'approvato programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2010

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2010, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2009 ed al rendiconto 2008:

	Rendiconto 2008	Previsioni definitive esercizio 2009	Bilancio di previsione 2010
I.C.I.	486.211	520.000	550.000
I.C.I. recupero evasione	31.735	66.000	22.000
Ici da riscossione coattiva	0	0	47.530
Imposta comunale sulla pubblicità	50.905	61.000	63.000
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	80.656	85.900	86.000
Addizionale I.R.P.E.F.	429.998	460.000	460.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	82.514	101.230	111.000
Imposta di scopo	0	0	0
Altre imposte	27.240	30.000	30.000
Categoria 1: Imposte	1.189.259	1.324.130	1.369.530
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	18.921	20.000	21.400
Tassa rifiuti solidi urbani	552.320	560.000	606.000
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	55.210	56.000	60.600
Recupero tassa rifiuti anni precedenti	16.203	30.000	90.000
Addizionale erariale su tassa rifiuti anni precedenti	1.373	3.000	9.000
Categoria 2: Tasse	644.027	669.000	787.000
Diritti sulle pubbliche affissioni	0	0	0
Contributo permesso di costruire	0	0	0
Altri tributi propri	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	0	0	0

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2009 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 550.000,00 con una variazione positiva di euro 30.000,00 rispetto alla previsione definitiva 2009 e di euro 63.000,00 rispetto al rendiconto 2008.

Il minor gettito per abolizione del tributo sull'abitazione principale è stato quantificato in euro 232.000,00 e tale importo risulta comunicato dal Ministero dell'Interno.

L' aumento sul 2010 è attribuibile a:

- aumento base imponibile per nuove aree edificabili a seguito approvazione di nuovo PGT;
- recupero evasione a seguito di accertamento;

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni è previsto in € 22.000.

E' stato inoltre prevista l'entrata di € 47.430,00 relativa a riscossione coattiva di accertamenti divenuti definitivi il cui incasso risulta dubbio, e pertanto correlata a spese di investimento da attuarsi solo a seguito dell'incasso effettivo.

Nelle spese è prevista la somma di € 5.000,00 per eventuali rimborsi di imposta.

Addizionale comunale Irpef.

La giunta ha disposto in sede di approvazione del bilancio di previsione, di proporre al Consiglio la conferma dell'Addizionale comunale Irpef.

Il gettito è previsto in € 460.000,00 tenendo conto dei seguenti elementi:

- redditi imponibili anno 2007
- andamento incassi anni 2008 e 2009

La deliberazione di conferma dovrà essere pubblicata sul www.finanze.it e la sua efficacia è differita alla data di pubblicazione in detto sito.

Nel caso di pubblicazione nel sito dopo il 31/12/09, l'acconto disposto dai commi da 142 a 144 della legge 296/2006 sarà dovuto nella misura vigente nell'anno precedente.

Compartecipazione al gettito Irpef.

Il gettito è previsto per un importo di € 75.737,27 in riduzione dei trasferimenti erariali spettanti all'ente.

Compartecipazione dinamica al gettito Irpef.

Il Comune avendo rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2007, ha previsto ai sensi dei commi da 189 a 193 dell'art. 1 della legge 296/06, una compartecipazione dinamica al gettito Irpef di euro 35.798,18 come comunicato dal Ministero dell'Interno.

T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in € 606.000,00 (a cui vanno aggiunte € 60.600,00 di addizionale ECA) è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente e tenendo conto dell'incremento "a regime" derivante dall'attività di controllo effettuato sulla base del comma 340 legge 311/2004.

E' prevista un'entrata di € 92.400,00 relativa al recupero tarsu anni precedenti sempre collegata al controllo delle superfici tarsu di cui sopra. Tale entrata "una tantum" viene correlata a spese di investimento (acquisto macchina spazzatrice, distretto del commercio).

La percentuale di copertura del costo è pari al 95,91 %, come dimostrato nella tabella seguente:

- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento		
- altri costi		
Totale costi		695.000
Percentuale di copertura		95,91%

Nella parte della spesa sono stati previsti € 15.000 per rimborsi collegati all'attività del controllo tarsu ai sensi del comma 340.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 21.400,00 tenendo conto dell'andamento degli incassi standard

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2010.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al PGT di recente approvazione;
- alle pratiche edilizie in sospenso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2010, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2007	Accertamento 2008	Prev. definitiva 2009	Previsione 2010
166.280,40	330.000,00	781.000,00	630.000,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2007 euro ...80.000,00 48,11 % di cui 48% a manutenzione ordinaria del patrimonio comunale;
- anno 2008 euro ...82.000,00 25% di cui 25% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

- anno 2009 euro 71.000,00 9% di cui 9% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2010 euro 71.000,00 11% di cui 11 % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2011 euro ...//... % di cui% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2012 euro ...//... % di cui% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2007	Rendiconto 2008	Prev. definitive 2009	Prev.2010	Prev.2011	Prev.2011
I.C.I.	7.698,42	31.735,42	66.000,00	22.000,00	36.000,00	40.000,00
T.A.R.S.U.	11.671,40	9.582,10	10.070,50	92.400,00	10.000,00	10.000,00
ALTRE						

E' prevista un'entrata straordinaria di € 92.400,00 per il 2010, relativa al recupero tarsu anni precedenti sempre collegata al controllo delle superfici tarsu comma 340. Tale entrata "una tantum" viene correlata a spese di investimento (acquisto macchina spazzatrice, distretto del commercio).

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Il contributo ordinario è aumentato a seguito del termine del conguaglio negativo dell'addizionale energetica anni 2000/2004

Nei trasferimenti è previsto il rimborso per abolizione Ici sull'abitazione principale per euro 232.000,00.

Risulta dimezzata il contributo sviluppo investimenti (€ -46.128,68) in quanto parametrato ai mutui ancora in essere con esclusione di quelli oggetto di rinegoziazione.

Sono previsti i seguenti rimborsi dallo Stato:

- per rimborso iva servizi esternalizzati €26.600,00
- per rimborso iva trasporti €.....//.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro ...32.100,00... e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni

delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prove nti prev. 2010	Spese/costi prev. 2010	% di copertura 2010	% di copertura 2009
Asilo nido	109.600,00	198.783,00	55	49
Soggiorno anziani	6.400,00	7.500,00	85	89
Centri estivi	15.100,00	24.000,00	63	59
Totale	131.100,00	230.283,00	57	54

L'organo esecutivo con deliberazione n. ...28. del 02.03.2010., allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 56,93. %.(¹)

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

- Tariffe Centro estivo
- Tariffe nido e buono pasto
- Trasporto alunni
- Assistenza Domiciliare
- Refezione scolastica
- Servizio integrativo pomeridiano
- Centro estivo scuola materna
- Concessioni e tariffe servizi cimiteriali
- Utilizzo palazzetto sportivo

confermando le tariffe del telesoccorso e di utilizzo delle strutture comunali.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2010 in € 90.500,00 e sono destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2007	Accertamento 2008	Prev. def. 2009	Previsione 2010

(¹) Almeno il 36% per gli enti strutturalmente deficitari in base ai parametri fissati con decreto del Ministero dell'Interno

130.766,00	94.271,00	90.500,00	90.500,00
------------	-----------	-----------	-----------

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2008	Prev. def. 2009	Previsione 2009
Spesa Corrente	47.135,00	45.250,00	45.250,00
Spesa per investimenti		0	

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2008 e con le previsioni dell'esercizio 2009 definitive, è il seguente:

	Rendiconto 2008	Previsioni definitive 2009	Bilancio di previsione 2010	Incremento % 2010/2009
01 - Personale	1.123.271	1.156.460	1.148.400	-1%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	85.185	108.030	115.752	7%
03 - Prestazioni di servizi	1.637.961	1.835.450	1.884.480	3%
04 - Utilizzo di beni di terzi				
05 - Trasferimenti	491.678	464.200	469.303	1%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	249.338	237.660	224.069	-6%
07 - Imposte e tasse	68.270	70.530	71.100	1%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	6.645	13.500	22.500	67%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti		49.000	20.000	-59%
11 - Fondo di riserva		9.500	12.000	26%
Totale spese correnti	3.662.348	3.944.330	3.967.604	1%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2010 in € 1.148.400 riferita a n. ...30... dipendenti, pari a € 38.280,00 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno e :

- ❑ degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto, quantificati in euro...19.458,00..;
- ❑ degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- ❑ del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti in circa il 3% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.

Spese per incarichi di collaborazione (art. 46 legge 133/08)

E' previsto il limite massimo della spesa annua per il conferimento di incarichi esterni nella misura del 10% delle spese correnti (intervento 1 e 3) (pari a € 303.000). Gli incarichi esterni potranno essere affidati nel rispetto della programmazione inserita nella relazione revisionale e programmatica.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2009 è stato contenuto nella misura del ...7... %.

Fondo svalutazione crediti

- L'ammontare del fondo è stato determinato in € 20.000,00, in diminuzione rispetto all'anno precedente in quanto nel 2009 (-59%) in quanto non vi è più l'incertezza dei trasferimenti compensativi Ici prima casa. L'importo tiene conto degli insoluti relativi alla tassa rifiuti di dubbia esigibilità.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al ...0,31. % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2006 l'ente ha provveduto ad esternalizzare i servizi educativi, culturali e sportivi ad una Istituzione Comunale (ente privo di personalità giuridica), la quale pur approvando un bilancio a se stante utilizza personale dipendente in dotazione al Comune di Cava Manara, per il quale viene riaddebitato il costo nella percentuale di competenza della istituzione stessa.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati all'Istituzione è previsto nel bilancio 2010 alla voce Trasferimenti correnti ad altri enti per € 308.930,00

Le aziende, istituzioni e società di capitale totalmente partecipate dall'ente locale nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

Debiti di finanziamento	45.246,19
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	Personale riaddebitato pro quota dal Comune : 5
Costo personale dipendente	96.861,63
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	0

L' ente ai sensi dell'art.3, comma 28, della legge n.244/2007, ha adottato delibera motivata in ordine al mantenimento delle partecipazioni sussistendone i requisiti di cui al comma 27.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € ...1.058.980,00....., è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2010 sono finanziate con indebitamento per € ...0...

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004 e dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2008	<i>Euro</i>	3.901.649
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (15%)	<i>Euro</i>	585.247,35
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	249.338
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	6,39%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	335.909

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	3.901.646
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	360.000
<i>Percentuale</i>		9,23%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 100,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2010-2012

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Le previsioni pluriennali 2010-2012, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2.156.530	2.094.700	2.136.800	6.388.030
Titolo II	1.256.847	1.262.307	1.238.867	3.758.021
Titolo III	850.830	901.910	917.110	2.669.850
Titolo IV	1.000.800	1.390.800	1.075.800	3.467.400
Titolo V	360.000	360.000	360.000	1.080.000
<i>Somma</i>	5.625.007	6.009.717	5.728.577	17.363.301
Avanzo presunto				
Totale	5.625.007	6.009.717	5.728.577	17.363.301

Spese	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.967.604	4.021.045	4.056.557	12.045.206
Titolo II	1.058.980	1.390.800	1.075.800	3.525.580
Titolo III	598.423	597.872	596.220	1.792.515
<i>Somma</i>	5.625.007	6.009.717	5.728.577	17.363.301
Disavanzo presunto				
Totale	5.625.007	6.009.717	5.728.577	17.363.301

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento						
		Previsioni 2010	Previsioni 2011	var.%	Previsioni 2012	var.%
01 -	Personale	1.148.400	1.179.900	2,74	1.206.300	2,24
02 -	Acquisto di beni di consumo e materie prime	115.752	109.270	-5,60	111.170	1,74
03 -	Prestazioni di servizi	1.884.480	1.924.217	2,11	1.944.917	1,08
04 -	Utilizzo di beni di terzi					
05 -	Trasferimenti	469.303	477.013	1,64	478.547	0,32
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	224.069	212.195	-5,30	194.373	-8,40
07 -	Imposte e tasse	71.100	73.450	3,31	76.250	3,81
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	22.500	12.500	-44,44	12.500	
09 -	Ammortamenti di esercizio					
10 -	Fondo svalutazione crediti	20.000	20.000		20.000	
11 -	Fondo di riserva	12.000	12.500	4,17	12.500	
Totale spese correnti		3.967.604	4.021.045	1,35	4.056.557	0,88

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Totale triennio</i>
--	------------------------	------------------------	------------------------	------------------------

Titolo IV

Alienazione di beni				
Trasferimenti c/capitale Stato	800	345.800	500.800	847.400
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	80.000		300.000	380.000
Trasferimenti da altri soggetti	849.000	1.045.000	275.000	2.169.000
Totale	929.800	1.390.800	1.075.800	3.396.400

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento	129.180			129.180
Totale	1.058.980	1.390.800	1.075.800	3.525.580

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2010

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2008;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2010 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti gli oneri di urbanizzazione iscritti in bilancio e gli altri tipi di finanziamento.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2010, 2011 e 2012, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo alle società partecipate

L'ente ha una partecipazione modestissima pari a 0,08% nella ASM spa di Pavia per la quale non riesce ad esercitare alcuna influenza nei processi decisionali. Si sottolinea che sino ad oggi non è stato richiesto nessun ammontare per ripianare le perdite della società partecipata.

h) Riguardo al piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

L'Ente non ha in programma alcuna alienazione di beni del patrimonio immobiliare.

i) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della legge 296/06, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/08;
- spese per incarichi di collaborazione (art.46 legge 133/08);

l) Riguardo al piano esecutivo di gestione

Il piano esecutivo di gestione (obbligatorio per gli enti con popolazione superiore a 15.000 abitanti), come indicato nei principi contabili, deve fondarsi su previsioni di natura economico-patrimoniale e manifestare il passaggio di consegne tra gli organi di governo ed i responsabili dei servizi con l'indicazione:

- degli obiettivi gestionali assegnati con la precisa ed esplicita indicazione del risultato atteso espresso in termini di tempo, volume d'attività, costo, qualità, ecc.;
- delle risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie alla realizzazione degli obiettivi.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2010 e sui documenti allegati.

IL REVISORE DEI CONTI